

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO
- ZONA N. 19 -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. Reg. Delibere 26

OGGETTO: Esame ed approvazione dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 19 Ottobre 2011 per chiedere alla Regione Lombardia il riconoscimento dello status di territorio interamente montano per la Provincia di Sondrio.

L'anno duemilaundici, addì ventotto del mese di novembre, alle ore 17.30 in Sondrio nella sala conferenze della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Su invito scritto del Presidente n. 8881 del 17.11.2011 recapitato in tempo utile ai Consiglieri, si è riunita l'Assemblea in prima convocazione.

Assume la presidenza il Signor Bianchini Giulio.

Sono presenti i Signori:

N.	NOMINATIVO	Presenti	Assenti
1	AGNELLI UGO	1	
2	AMONINI MARCO	2	
3	BALDINI BARBARA		1
4	BARUFFI FERNANDO	3	
5	BIANCHINI GIULIO	4	
6	BISCOTTI FRANCO	5	
7	BONGIOLATTI GIANCARLO		2
8	BONINI FEDERICO	6	
9	BONOMI SIMONA	7	
10	CAPRARI GIORDANO		3
11	DEL MAFFEO IVO	8	
12	MAFFEZZINI TIZIANO	9	
13	NANA CRISTIAN	10	
14	OBERTI NELLO	11	
15	PARORA ALDO	12	
16	PELLERANO ANDREA	13	
17	PIRANA GIUSEPPE	14	
18	PIZZINI BERNARDO	15	
19	PRADELLA ERMINDO		4
20	RUTTICO DARIO	16	
21	VALESINI FLAVIO	17	

Assiste il Segretario Elena Castellini.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA

Vista la nota prot. n. 33761 del 28.10.2011 con la quale il Presidente della Provincia di Sondrio ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 19.10.2011 avente ad oggetto "Riassetto istituzionale locale alla luce del disegno di legge costituzionale "Soppressione di enti intermedi" approvato dal Consiglio dei Ministri in data 8 settembre 2011";

Preso atto:

- che con la citata deliberazione il Consiglio Provinciale ha espresso la volontà di chiedere alla Regione Lombardia il riconoscimento dello status di territorio interamente montano per la Provincia di Sondrio;
- che il Presidente della Provincia propone l'approvazione dell'ordine del giorno ritenendo di fondamentale importanza la piena condivisione del territorio e il concreto impegno di ogni amministrazione per il riconoscimento della specificità della situazione territoriale e socio economica della nostra provincia;

Udito l'intervento del Presidente, Tiziano Maffezzini, il quale illustra i principali contenuti del documento, come da trascrizione agli atti;

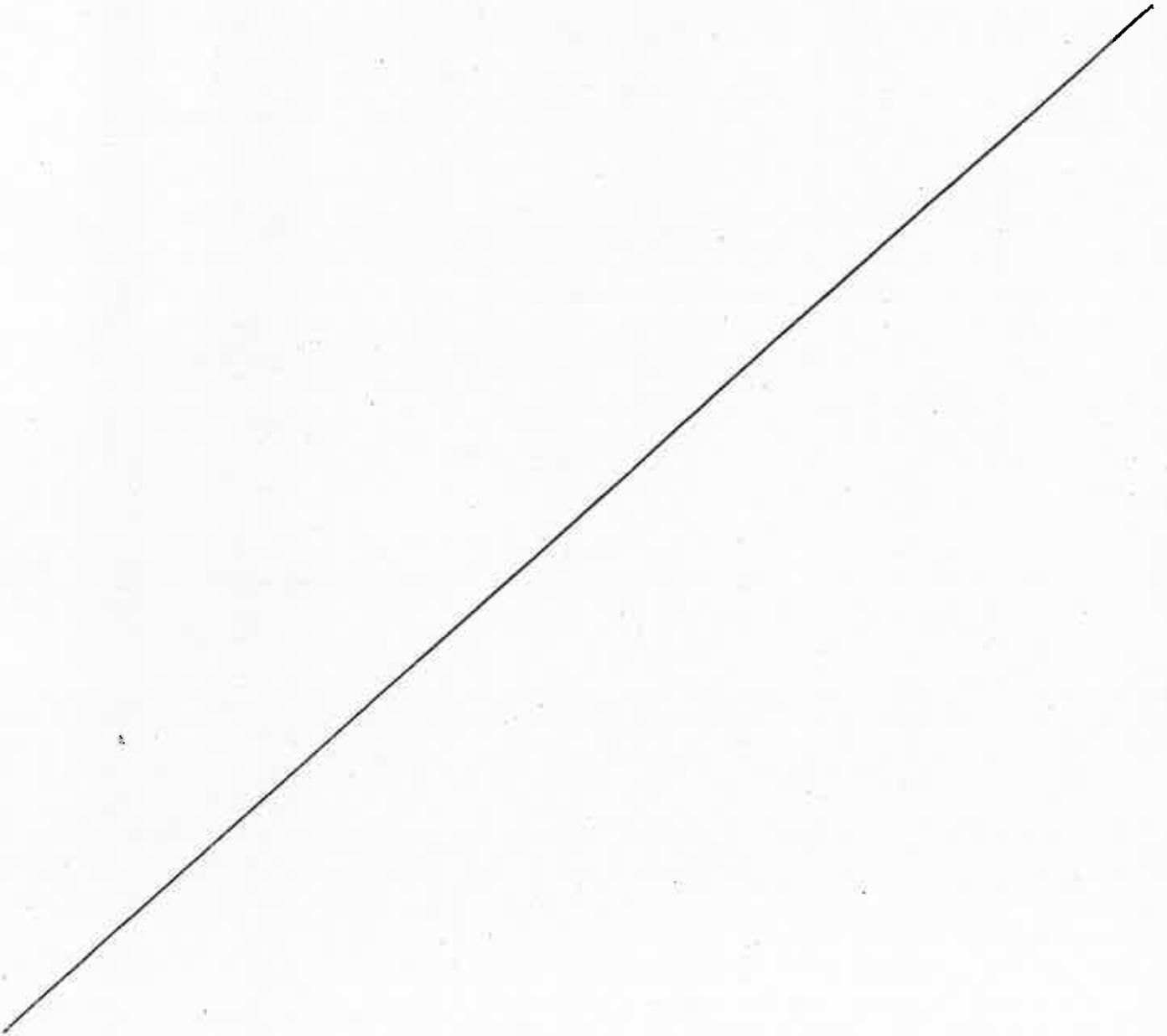
Visto ed esaminato l'ordine del giorno, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 19 Ottobre 2011, con il quale viene chiesto alla Regione Lombardia il riconoscimento dello status di territorio interamente montano per la Provincia di Sondrio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano

delibera

1) di approvare l'ordine del giorno, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 19 Ottobre 2011, con il quale viene chiesto alla Regione Lombardia il riconoscimento dello status di territorio interamente montano per la Provincia di Sondrio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

2) di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Sondrio per i provvedimenti conseguenti.



ORDINE DEL GIORNO DI INIZIATIVA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA RIGUARDANTE IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI TERRITORIO INTERAMENTE MONTANO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 15, comma 1, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 sancisce che a partire dal termine dell'attuale mandato amministrativo "sono soppresse le Province diverse da quelle la cui popolazione rilevata al censimento generale della popolazione del 2011 sia superiore a 300.000 abitanti o la cui superficie complessiva sia superiore a 3.000 chilometri quadrati";
- durante l'iter di conversione in legge del suddetto decreto, apposito emendamento, presentato dal governo stesso, ha previsto lo stralcio dell'art. 15 sopraccitato e, nel contempo, ha stabilito di procedere attraverso apposita legge di modifica alla Costituzione, alla totale abolizione delle Province;

TENUTO CONTO CHE:

- le Province di Belluno, Sondrio e Verbano Cusio Ossola, pur non godendo di alcuna forma di autonomia particolare, presentano tre elementi che le contraddistinguono rispetto alle altre province montane e che ne fanno un'area peculiare nell'intero contesto nazionale: il loro essere interamente territori montani;
- alla luce di tali considerazioni i presidenti delle Province di Belluno, Sondrio e Verbano Cusio Ossola, riuniti in Sondrio il 25 novembre 2002 – anno internazionale delle montagne – sottoscrissero un documento in cui convenivano di avviare in comune ogni azione utile per:
 - il riconoscimento della specificità delle tre Province, in forza della peculiarità della loro situazione territoriale e socio economica, in termini di attribuzione di risorse e di poteri, sia da parte del livello centrale che da parte del livello regionale;
 - la costruzione di un comune percorso istituzionale che, nella fase di applicazione dei contenuti della riforma del Titolo V della Costituzione ricercasse e ponesse i fondamenti legislativi del riconoscimento della loro specificità in attuazione dei principi di sussidiarietà e di federalismo;
- successivamente i Presidenti delle Province di Belluno, Sondrio e Verbano Cusio Ossola, riuniti in Belluno l'11 aprile 2005 sottoscrissero un documento in cui convenivano:
 - di chiedere al governo italiano che i rispettivi territori venissero inclusi, non solo nella lista nazionale quali "regioni" rientranti nel nuovo obiettivo "competitività regionale e occupazione" di cui ai regolamenti attuativi adottati nel luglio 2004 dalla Commissione

Europea, ma anche quali zone a svantaggio naturale (aree montane), nonché zone frontaliere situate lungo confini con Stati non UE,

- di intraprendere in comune ogni azione utile per il conseguimento dello "status" istituzionale delle rispettive province corrispondenti alle esigenze ed alle peculiarità sopra rappresentate;
- a più di due anni dall'approvazione della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione" sono già intervenute alcune rilevanti novità normative, quali l'approvazione del regolamento della commissione parlamentare per il federalismo fiscale, l'adozione del decreto legislativo sull'attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un loro patrimonio (c.d. federalismo demaniale), la legge 196/2009 sulla riforma della contabilità e finanza pubblica, apposito decreto legislativo recante disposizioni in materia di determinazione dei fabbisogni standard di comuni, città metropolitane e province ed il processo di elaborazione in materia di riforma fiscale;
- nel corso dell'ultimo anno, gli attuali presidenti delle Province di Belluno, Sondrio e Verbano Cusio Ossola, hanno ripreso ed intensificato i rapporti istituzionali e di collaborazione procedendo, tra l'altro, alla costituzione di un organismo, che consenta alle tre amministrazioni provinciali di sostenere in modo unitario le esigenze dei territori rappresentati, denominato "Federazione delle Province Montane".

EVIDENZIATO CHE:

- le Province, quali enti intermedi di area vasta, si occupano di essenziali funzioni dettagliatamente disciplinate dal d.lgs. n. 267/2000 (tutela del suolo e dell'ambiente – viabilità e trasporti – istruzione secondaria – risorse idriche ed energetiche – smaltimento rifiuti) il cui svolgimento richiede particolare vicinanza e conoscenza delle caratteristiche del territorio;

RICORDATO CHE:

- è comunque in itinere l'approvazione della carta delle autonomie che definisce il ruolo e le funzioni fondamentali in capo a Province e Comuni anche in ottica di federalismo, in un quadro di regole certe e condivise, sancendone, di fatto, l'estrema utilità;
- la Provincia di Sondrio ha già visto riconosciuta in alcune disposizioni normative della Regione Lombardia la specificità montana del suo territorio (protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Provincia di Sondrio, sottoscritto in data 27 luglio 2007, riguardante l'AQST, l'Intesa tra Regione Lombardia e Provincia di Sondrio riguardante il bilancio idrico, sottoscritta il 24 novembre 2010,

la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 33 e, infine, la legge regionale 23 dicembre 2010, n. 19),

- la Costituzione italiana prevede, tra l'altro, all'art. 44 che "La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane" e all'art. 119 "lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni".

PREMESSO CHE il governo, nell'approvare, nella seduta dell'8 settembre 2011, il disegno di legge costituzionale riguardante la "Soppressione di enti intermedi", ha previsto all'articolo 2, comma 1, che "Spetta alla legge regionale, adottata previa intesa con il Consiglio delle autonomie locali di cui all'articolo 123, disciplinare sull'intero territorio regionale forme associative quali enti locali regionali per l'esercizio delle funzioni di governo di area vasta nonché il relativo ordinamento";

RITENUTO CHE, in questa fase di profondo mutamento legislativo dell'assetto istituzionale del Paese, è alquanto rilevante rivendicare, a partire dalla Regione Lombardia, lo status di territorio interamente montano della provincia di Sondrio;

RICHIAMATO, infine, l'articolo 1 dello statuto della Provincia, nel quale è rimarcata la caratteristica di territorio interamente montano della provincia stessa;

TUTTO CIO' PREMESSO

CHIEDE

1. che la Regione Lombardia riconosca, attraverso apposite disposizioni legislative, lo status di territorio interamente montano alla Provincia di Sondrio;

DA' ATTO

2. che, quale territorio interamente montano e confinante con stati esteri, Province/Regioni a statuto speciale, il territorio della provincia di Sondrio si trova in condizione di oggettivo squilibrio sia verso le forti aree di pianura che verso le aree montane transalpine ad autonomia speciale,

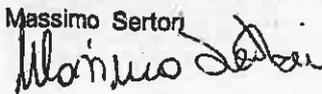
DELIBERA

3. di trasmettere la presente deliberazione consiliare alla presidenza della Regione Lombardia;
4. di invitare i comuni della provincia di Sondrio ad approvare, nei loro rispettivi consigli, il medesimo testo della presente deliberazione e successivamente a trasmetterlo all'amministrazione provinciale di Sondrio per l'inoltro all'autorità di cui al punto 3.

Sondrio, li 19 ottobre 2011

Presidente della Provincia di Sondrio

Massimo Sertori



Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giulio Bianchini

IL SEGRETARIO
F.to Elena Castellini

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo della Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 30.11.2011

Sondrio, li 30.11.2011

IL SEGRETARIO
F.to Elena Castellini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma D.Lgs n. 267 del 18.8.2000)

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Sondrio, li _____

IL SEGRETARIO
